



**CENTRO
CULTURALE
TOMMASO
MORO**
GALLARATE

in collaborazione con



**INCONTRO
PUBBLICO**

L'ECLISSI DELLA POLITICA E L'ASSENZA DEI CATTOLICI

a cento anni dall' "Appello ai liberi e forti"



*Ambrogio Lorenzetti, «Effetti del Buon Governo in città»
1337-1339, Sala dei Nove, Palazzo Pubblico, Siena*

conversazione con il filosofo

FRANCESCO BOTTURI

Giovedì 17 gennaio 2019
ore 21:00

Istituto Sacro Cuore
via Bonomi 4 - Gallarate

L'eclissi della politica e l'assenza dei cattolici

I cento anni (18 gennaio 1919) dall' "APPELLO AI LIBERI E FORTI" di don Luigi Sturzo, con cui la presenza dei cattolici italiani nella società diveniva anche esplicita iniziativa politica, sono l'occasione per ripensarne il percorso ed entrare con decisione e coraggio nelle pieghe dell'oggi.

Comprendere il proprio tempo è sempre una scommessa. Tale scommessa è necessaria, perché l'assenza di pensiero riduce di significato qualsiasi presenza, lasciandola in balia delle pressioni delle potenti holding tecnologiche, che amano più la finanza dell'economia, più la *techno-crazia* che la *demo-crazia*.

Emerge oggi prepotente la necessità di trovare nuove forme di partecipazione e di strumenti istituzionali più adeguati alle problematiche della nostra società postmoderna, che appare altrimenti destinata a un progressivo declino.

Abbiamo assistito al tramonto di forme politiche usurate che, pur con incertezze ed errori, hanno saputo creare le condizioni per un benessere diffuso e per una significativa partecipazione popolare.

La politica ridotta ai bassi livelli dei "twitter" e dei "like", con seguito di commenti spesso irosi e volgari, la politica che non sa mai riconoscere il positivo dell'altro, ha finito per suicidarsi. In Italia poi decenni di polemica anti-casta hanno lasciato solo macerie: dominano il risentimento di tutti contro tutti e la pretesa assolutizzante del proprio "particolare".

In tutto questo l'attuale afasia dei cattolici e certa ritirata intimistica possono essere viste come una diserzione rispetto alla vocazione ricevuta. "Senza rimpianti per un passato che non c'è più e senza lamento per le difficoltà del presente" (A. Scuola) ci chiediamo come possa configurarsi oggi il nostro compito: di giovani e di adulti, di donne e di uomini, di operai e dirigenti.



FRANCESCO BOTTURI (1947) professore di filosofia all'Università Cattolica di Milano. Per anni docente di Filosofia morale e Filosofia della storia, oggi tiene un corso di Antropologia filosofica. Ha dedicato monografie allo studio della modernità e ha scritto svariati saggi di antropologia.

Sponsor del Centro Culturale Tommaso Moro:



Via Magenta 11 Gallarate



www.zamberletticatering.it

